


**Sapienza Università di Roma**  
**Facoltà di Farmacia e Medicina**  
**Anno Accademico 2020/2021**  
**Corso di Laurea in Farmacia**  
**Corso di Analisi Chimico Farmaceutica e Tossicologica I (A-L)**  
**Dott. Antonio Coluccia**

**Test Relativo al Corso di Sicurezza in Laboratorio e Rischio Chimico e Rischio da COVID-19**

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_ **Matricola** \_\_\_\_\_

1. Un agente chimico è:
  - a) tutti gli elementi o composti chimici (sostanze), sia da soli sia nei loro miscugli (preparati), allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, mediante qualsiasi attività lavorativa;
  - b) gli elementi chimici e i loro composti allo stato naturale o ottenuti mediante qualsiasi procedimento di produzione;
  - c) le soluzioni costituite da due o più sostanze.
  
2. In base alle caratteristiche delle sostanze il rischio è determinato da:
  - a) solo dalla dose assorbita;
  - b) esclusivamente dalle caratteristiche individuali dei soggetti esposti;
  - c) dal livello, dalla durata e dalle modalità di esposizione.
  
3. Per prevenire i rischi per la salute e la sicurezza degli operatori debbono essere attuate specifiche procedure quali:
  - a) l'addestramento degli addetti sui rischi generali in ogni circostanza;
  - b) il costante e rigoroso rispetto di tutte le precauzioni adottate, ivi inclusa la perfetta efficienza di macchine, impianti e dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);
  - c) corretto impiego di tutte le sostanze.
  
4. Etichettatura e l'imballaggio degli agenti chimici sono regolamentati principalmente da:
  - a) la direttiva n. 67/548;
  - b) la direttiva n. 1999/45;
  - c) il Regolamento n. 1272/2008 CLP (Classification, Labelling and Packaging).
  
5. Il Regolamento n. 1272/2008 CLP (Classification, Labelling and Packaging) è in vigore da:
  - a) 01/06/2010;
  - b) 01/01/2016;
  - c) 01/06/2015.
  
6. Secondo le direttive 67/548 e 1999/45 il pittogramma  indica:
  - a) una sostanza o miscela di sostanze infiammabile;
  - b) una sostanza o miscela di sostanze esplosiva;
  - c) una sostanza o miscela di sostanze comburente.
  
7. Secondo il Regolamento n. 1272/2008 CLP (Classification, Labelling and Packaging) i pittogrammi di pericolo vengono suddivisi nelle seguenti tipologie:
  - a) pericoli fisici, pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente;
  - b) pericoli per lo strato d'ozono;
  - c) pericoli per la salute umana.

8. Secondo il Regolamento n. 1272/2008 CLP (Classification, Labelling and Packaging) il

pittogramma  indica:

- a) una sostanza o miscela di sostanze tossica;
- b) una sostanza o miscela di sostanza infiammabile;
- c) una sostanza o miscela di sostanza esplosiva.

9. Relativamente alle sostanze cancerogene, l'appartenenza alla categoria 1A

- a) può avvenire ove ne siano noti effetti cancerogeni per l'uomo sulla base di studi sull'animale;
- b) può avvenire ove ne siano noti effetti cancerogeni per l'uomo sulla base di studi sull'uomo;
- c) può avvenire ove ne siano noti effetti cancerogeni per l'uomo sulla base di studi sui pesci.

10. La scheda di dati di sicurezza (SDS) si compone di:

- a) 10 voci;
- b) 30 voci;
- c) 16 voci.

11. I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere conformi:

- a) a norme interne aziendali;
- b) a nessuna norma;
- c) alle norme di cui al D.Lgs. n. 475 del 4 Dicembre 1992.

12. La segnaletica di sicurezza relativa ai mezzi antiincendio è di colore:

- a) bianco e rosso;
- b) bianco e giallo;
- c) bianco e verde.

13. Le misure comportamentali di laboratorio prescrivono di:

- a) pipettare con la bocca i prodotti chimici;
- b) tenere i capelli sciolti;
- c) non lavorare mai da soli.

14. Le possibili vie di assorbimento e/o contatto con agenti chimici pericolosi sono:

- a) tratto gastro-intestinale;
- b) albero respiratorio;
- c) tratto gastro-intestinale, cute e mucose, albero respiratorio.

15. In caso di ingestione orale di un prodotto chimico:

- a) bisogna provocare sempre il vomito;
- b) bisogna somministrare una soluzione acquosa di bicarbonato;
- c) è preferibile contattare il centro antiveleni più vicino.

16. Al fine di evitare la diffusione del virus COVID-19 è necessario:

- a) mantenere ove possibile una distanza tra persone non inferiore ad un metro;
- b) indossare la mascherina;
- c) misurare quotidianamente la febbre.

Roma, \_\_\_\_\_

Firma interessato/a \_\_\_\_\_